

EPATITE E

1. Diagnosi clinica e definizioni di caso

Agente eziologico	Virus dell'Epatite E (HEV), Famiglia <i>Hepeviridae</i> , genere <i>Hepevirus</i>
Sospetto clinico	
Criteri clinici	Periodo d'incubazione da 2 a 10 settimane, con una media di 5-6 settimane • Discreta sintomatologia gastro-intestinale • Aumento delle transaminasi sieriche (ALT > 10 volte il limite massimo del range di normalità) • Febbre • Ittero L'infezione sintomatica è più comune nei soggetti tra i 15 e i 40 anni, mentre nei bambini è asintomatica e anitterica
Sospetto epidemiologico	
Criteri epidemiologici	Trasmissione oro-fecale • Trasmissione interumana • Viaggi in zone endemiche • Trasmissione da animale ad uomo • Esposizione ad alimenti o acqua contaminati • Esposizione e/o contatto con suini, prodotti di origine suina e molluschi contaminati
Caso probabile: Qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici, con una correlazione epidemiologica → NOTIFICA	

2.1 Conferma di laboratorio Diagnostica di prima istanza

Tipo di campione: SIERO

Modalità di prelievo	• Prelievo effettuato nel rispetto delle rigorose norme di asepsi • Prelevare quantità sufficiente di sangue in apposite provette prive di anticoagulante • Prelievo da effettuare prima dell’inizio della terapia
Modalità di trasporto e conservazione	• Ai campioni dovrebbe essere allegato un modulo di richiesta con dati anagrafici e clinico-anamnestici • Trasportati in laboratorio e processati nel più breve tempo possibile, altrimenti conservare a temperature di refrigerazione
Tipo di esame	• Immunodosaggio

Criteri di laboratorio

Presenza di anticorpi specifici:

- IgM anti HEV positivo
- IgM anti HBc negativo
- IgM anti HaV negativo

Caso confermato → NOTIFICA

Qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici e di laboratorio (i casi IgM anti-HEV positivi, in assenza di sintomatologia clinica, sono comunque inclusi tra i casi di "Epatite acuta E").

2.2 Conferma di laboratorio

Diagnostica di seconda istanza

Tipo di campione: FECI per tipizzazione molecolare

Modalità di prelievo	• Raccolte dopo l’emissione, dopo l’esordio della malattia e prima dell’assunzione di farmaci • Raccolte in quantità sufficiente (3,5gr/5-10ml) • Il materiale va raccolto in recipienti puliti e trasferito in contenitori con tappo a vite correttamente contrassegnati
Modalità di trasporto e conservazione	• Le feci dovrebbero pervenire in laboratorio entro 1-2 ore dall’emissione, altrimenti conservate alla temperatura di 4-6° C per 24 ore in terreni di trasporto o soluzioni saline tamponate • Nel caso il campione venga consegnato ad un laboratorio periferico, deve essere trasferito al laboratorio di virologia possibilmente entro 48 ore.
Tipo di esame	• Test molecolare RT-PCR

Epatite E – Note tecniche

Diagnostica di prima istanza

Immunodosaggio

Allestimento di dosaggi immunoenzimatici che vanno a determinare la presenza e la concentrazione di anticorpi IgG, IgM rispetto alla formazione di un prodotto di reazione colorato o in grado di emettere luce in seguito ad una reazione chimica.

Diagnostica di seconda istanza

Metodiche di biologia molecolare

Le tecniche di caratterizzazione molecolare si basano su metodiche di One-Step Real Time RT-PCR qualitative e quantitative per la ricerca del Virus responsabile dell'Epatite E e per la sua eventuale quantificazione. Dopo la concentrazione del virus, l'RNA virale viene estratto e successivamente purificato da eventuali contaminanti in grado di inibire la reazione di PCR. L'RNA purificato viene quindi eluito in apposito buffer e retrotrascritto in cDNA che viene poi amplificato tramite Real-Time PCR. La Real-time RT-PCR utilizza sonde ad idrolisi marcate alle estremità con fluorocromi (reporter) e assorbitori di fluorescenza (quencher). La chimica del saggio assicura che, durante il processo di amplificazione, la sonda venga idrolizzata con conseguente emissione di fluorescenza. In questo modo il segnale di fluorescenza del marcatore aumenterà proporzionalmente all'aumentare della quantità di amplificato.

[Versione 1.1]



DOWNLOAD DA WEB



Il materiale documentale del Progetto Zodiaco, diffuso da Sanità Pubblica Veterinaria, è coperto da Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale. [Based on a work at <http://spvet.it/zodiac.html>]